



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali  
Servizio 2

U.O. Coordinamento attività connesse alle  
Commissioni della Conferenza delle Regioni e  
delle Province autonome

Prot. n. 3303 del 04/04/2017

All'Assessore Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo  
Rurale e della Pesca Mediterranea

Antonello Cracolici

[gabinetto.assessorerisorseagricole@regione.sicilia.it](mailto:gabinetto.assessorerisorseagricole@regione.sicilia.it)

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale  
dell'Agricoltura

Dott. Gaetano Cimo'

[agri.direzione@regione.sicilia.it](mailto:agri.direzione@regione.sicilia.it)

Al Dirigente Generale del Dipartimento regionale della  
pesca mediterranea

Dott. Dario Cartabellotta

[dipartimento.pesca@regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.pesca@regione.sicilia.it)

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello  
Sviluppo Rurale e Territoriale

Dott.ssa Dorotea Di Trapani

[direzione.svilupporurale@regione.sicilia.it](mailto:direzione.svilupporurale@regione.sicilia.it)

Ai Referenti Tecnici

LORO SEDI

**Oggetto: Report del coordinamento tecnico interregionale della Commissione Politiche Agricole del 29 Marzo 2017, ore 10,30, c/o sede Regione Veneto, via del Tritone – Roma, con il seguente ordine del giorno: “Delega 4” - Riordino degli strumenti di gestione del rischio in agricoltura e la regolazione del mercato in attuazione del collegato agricolo (Legge 154/16 art. 21), con i seguenti argomenti:**

- 1) riordino della gestione del rischio e delle crisi (D.Lgs 102/04)**
- 2) regolazione del mercato (D.Lgs 102/05).**

Presenti alla riunione;

- i rappresentanti delle seguenti Regioni e Province autonome: Veneto, Lazio, Friuli Venezia Giulia ed, in videoconferenza, Lombardia, Abruzzo, Marche, Emilia Romagna, Puglia, Piemonte, Bolzano.
- **Per la Regione Siciliana, Dipartimento degli Affari Extraregionali – Maria Rita Rubino.**

Coordina i lavori il Dott. Adriolo Alberto e il Dott. Francesco Vettore con delega da parte della Commissione Politiche Agricole all’attività di coordinamento per la materia in questione.

L’articolo 21 della Legge 154 del 28/7/2016 stabilisce come il Governo adotti entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore della medesima uno o più decreti legislativi per il sostegno delle imprese agricole nella gestione dei rischi e delle crisi e per la regolazione dei mercati.

Tra i principi e i criteri direttivi della legge vi è anche la revisione della normativa in materia di regolazione dei mercati (compresa la gestione della crisi) con particolare riferimento alle forme di organizzazione, agli accordi interprofessionali, e ai contratti di organizzazione e vendita: tale normativa da revisionare si identifica nel D. L.vo n. 102/2005.

Si apre la discussione con la trattazione dei punti all’O.d.G. Il coordinatore invita i presenti a verificare le linee di convergenza sui vari punti in discussione al fine di predisporre un documento unico da sottoporre al C.P.A e successivamente al Ministro.

Per quanto riguarda il primo punto ” **la gestione del rischio (Fondo di solidarietà Nazionale – decreto legislativo 29 marzo 2004 n.102)**” La proposta di metodo è quella di mantenere l’impostazione del documento ma di aggiornarlo con i contributi dei tecnici regionali. Da un’ampia discussione emerge la necessità di Istituire dei Fondi mutualistici, di ridefinire un fondo di



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali

U.O. Coordinamento attività connesse alle  
Commissioni della Conferenza delle Regioni e  
delle Province autonome

solidarietà nazionale per la gestione dei rischi con la trattazione di tutti gli strumenti, di andare a definire i contributi finanziari che sono state attivati nell'ambito della misura del PSR individuando risorse finanziarie adeguate. Inoltre si ritiene fondamentale la semplificazione delle procedure della sottoscrizione dei certificati assicurativi, nel rispetto delle direttive europee.

I tecnici presenti, relativamente all'art. 2 comma 2 lett. f), ritengono opportuno sostituire i "danni da fauna protetta" con "danni da fauna selvatica o inselvatichita". Per quanto riguarda il *piano assicurativo nazionale* la proposta è quella di mantenere l'impianto ma di aggiornarlo con le varie proposte Regionali. Anche la *disciplina degli organismi* collettivi necessita di un'aggiornamento in modo da introdurre elementi di novità e semplificazione. E' stata segnalata la necessità di avere maggiore attenzione ai percorsi di promozione, informazione e consulenza ma anche di formazione e monitoraggio sul corretto utilizzo degli strumenti di gestione del rischio.

La Regione Lombardia chiede di chiarire se anche per i danni da fauna selvatica valga il requisito di superamento della soglia 30% di danno sulla PLV, per garantire l'accesso alla compensazione delle perdite.

Per quanto riguarda il secondo punto, "**riordino per la regolazione dei mercati**", si sottolinea la fondamentale importanza delle Organizzazioni di Produttori e le Organizzazioni Interprofessionali che devono mantenere il ruolo anche a seguito del riordino della normativa D.Lgs 27 maggio 2005, n.102. Si evidenzia la necessità di migliorare il livello dell'offerta per migliorare il potere contrattuale nella fase di produzione/trasformazione.

Fondamentale è il continuo aggiornamento dell'art.8 del D.Lgs 102/05 sulle previsioni della gestione del rischio con aiuti mirati anche alla comunicazione e informazione.

Interviene la Dott.ssa Rosa Fiore, in qualità di coordinatore del sistema delle Regioni in materia di Agricoltura, invitando, una volta predisposto il documento, a condividerlo con le tutte le altre Regioni non presenti.

#### Conclusione

Si prende atto delle diverse criticità emerse , la Regione Veneto s'impegna, una volta redatto il documento, a trasmetterlo a tutti i referenti Regionali, lo stesso verrà posto all'esame del Coordinamento tecnico interregionale.

La Regione Veneto chiede di formalizzare eventuale osservazione da inviare per email ai seguenti indirizzi:

[francesco.vettore@regione.veneto.it](mailto:francesco.vettore@regione.veneto.it)

[alberto.andriolo@regione.veneto.it](mailto:alberto.andriolo@regione.veneto.it)

Si rimane a disposizione per ogni utile chiarimento.

La Referente

Maria Rita Rubino

Firmato

Visto

Il Dirigente dell'U.O.

Dott.ssa Margherita cappelletti